



Digitalizzazione per una Scuola del Futuro

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. PUDDU"

☒ Via Isola di Lero, 81 – 59100 PRATO ☒ Tel. 0574/653124 ☒ Fax 0574/721602

Codice Ministeriale POIC81600A - Codice Fiscale 84032340485

🌐 sito internet: www.pudduprato.edu.it

✉ e-mail: POIC81600A@istruzione.it ✉ e-mail Pec: POIC81600A@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "C. PUDDU"-PRATO

Prot. 0010045 del 22/12/2021

02-07 (Uscita)

Ai Genitori degli alunni
Delle classi QUINTE

Oggetto: STRUMENTO MUSICALE-Scuola Secondaria di I grado.

Carissimi Genitori,

nell'ottica del continuo ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa della nostra scuola, si è deciso di richiedere, per l'anno scolastico 2022/23, l'attivazione di un corso ad indirizzo musicale.

Gli strumenti richiedibili saranno:

- 1) Pianoforte;
- 2) Sassofono;
- 3) Percussioni;
- 4) Chitarra

La nostra scuola crede fermamente nell'importanza dello studio della Musica quale occasione per favorire il percorso di crescita personale di ognuno.

Le famiglie, dunque, potranno esprimere la preferenza per lo studio dello strumento musicale indicando un ordine di preferenza tra quelli proposti.

Sarà poi la commissione ad assegnare lo strumento tenendo conto delle preferenze espresse.

Si precisa però, nell'ottica della trasparenza della pubblica amministrazione, che l'attivazione del corso è condizionata alla definitiva approvazione da parte dell'Ufficio scolastico provinciale.

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi

essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Iscrizione ai Corsi di Strumento

All' interno del curriculum della Scuola Secondaria di primo grado " Don Bosco " è stata richiesta l'attivazione a partire dall'A.S. 2022/23, secondo le modalità previste dal D. M. 201 del 6 agosto 1999, l'indirizzo musicale che offre la possibilità di studiare, nel corso del triennio, uno strumento tra **Pianoforte, Sassofono, Chitarra e Percussioni** . Per richiedere l'ammissione ai Corsi dell' Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, come richiesto, un ordine di preferenza di tutti gli strumenti presenti nell'indirizzo musicale; dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Ammissione al corso ad indirizzo musicale

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale. La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico insieme con i docenti di strumento e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. Al Corso ad Indirizzo Musicale si accede tramite prova orientativo - attitudinale, preparata e valutata da apposita commissione interna composta dagli insegnanti di strumento. I docenti che hanno rapporti di parentela o di affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale e astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione. La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati – essenziali elementi del "fare musica" – indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale. Gli alunni ammessi al corso hanno l'obbligo di frequenza triennale. Durante la prova il candidato sarà chiamato a svolgere semplici test tendenti a verificare il suo senso ritmico, le abilità vocali, la coordinazione psico-motoria e l'orecchio musicale. Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove orientativo-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove orientativo-attitudinali. Della graduatoria definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito, verrà poi data comunicazione. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza da parte dell'alunno al Corso ad Indirizzo Musicale. Con l'inizio delle attività didattiche, le graduatorie con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive.

La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Gli alunni, i primi sei per ciascun strumento, risultati idonei alle prove orientativo-attitudinali, frequenteranno la sez. D a 30 h di lingua Tedesco. Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano distribuite su uno o più pomeriggi fino ad un massimo di complessive 2 (due) ore settimanali obbligatorie. Le lezioni prevedono: - lezioni individuali e/o a piccoli gruppi - lezioni di teoria e lettura musicale (per gruppi strumentali o per sole classi prime, seconde e terze) Si possono poi prevedere, nell'ottica del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme: - lezioni di coralità - lezione di musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti); - lezioni di orchestra L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola. Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico. Di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e in applicazione dell'Autonomia scolastica. Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche. Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali

sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi. Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento. Gli orari potranno subire variazioni o modifiche in corso d'anno, sulla base di particolari esigenze didattico-organizzative o in prossimità di eventuali partecipazioni a eventi e rassegne, concerti concorsi e saggi musicali. Solitamente le lezioni di orchestra vengono svolte dai docenti in compresenza. La partecipazione degli alunni alle attività La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola. Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto o noleggio. Eventualmente poi la scuola si doterà di alcuni strumenti e, dunque, eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola vanno indirizzate al Dirigente Scolastico. Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove di musica d'insieme, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Qualora impegno e/o preparazione non saranno adeguati i/l docenti/e potranno/potrà, informate le famiglie, esonerare gli alunni dall'esibizione. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il docente di strumento partecipa esclusivamente agli esami orali dei suoi alunni e, in sede di ratifica, firma solo le prove dei propri alunni (C.M.49 del 20 maggio 2010 alla nota 14). In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva. L'alunno di norma esegue da solo o accompagnato da insegnante/altro alunno (raramente in piccole formazioni) uno o due brani davanti alla commissione.

Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressochè individuale, in genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per

lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Spazi e attrezzature La dimensione collettiva del “fare (ed essere) musica d’insieme se assunta quale “modo di condivisione dei saperi” necessita di una organizzazione di spazi adeguatamente attrezzati.

Roberto Santagata
Dirigente Scolastico